

Sos per usura ed estorsioni Col Covid picco di episodi

L'allarme del commissario Cagliostro: «Aumentate le richieste di aiuto»

L'emergenza epidemia

► SALERNO

«La pandemia ha condizionato pesantemente la vita dei cittadini, che hanno dovuto fare i conti con un crescente senso di precarietà e di instabilità. Tra gli “effetti collaterali”, il rischio di esclusione sociale e la marginalizzazione di tanti operatori economici in difficoltà costituiscono un pericoloso terreno fertile per la criminalità organizzata che con le quotidiane offerte di aiuto, ma anche con intimidazioni e minacce, tenta non solo di inquinare il tessuto economico ma di contendere allo Stato il controllo del territorio». È l'allarme contenuto nella relazione del commissario straordinario antiracket e antiusura, Giovanna Cagliostro. Un'emergenza che, però, non è ancora finita ma è «destinata a perdurare anche nei prossimi mesi». E, proprio per questo motivo, la struttura commissariale ha scelto «una più decisa azione in favore delle vittime dei reati estorsivi ed usurari, per arginare ogni pericoloso condizionamento della libertà economica».

I fondi assegnati. Tant'è che i fondi assegnati alle vittime di estorsione e di usura, nel 2020, sono stati 23,2 milioni, con un aumento che sfiora il 30% rispetto al 2019, di cui circa 3,7 milioni nell'ultimo trimestre. In particolare, oltre 19,7 milioni sono stati destinati alle vittime di estorsione e 3,5 a quelle di usura. Le istanze di accesso ai benefici economici presentate nel corso dell'anno sono state in totale 539: 284 per estorsione e 255 usura.

Il primato della Campania. La quota maggiore dei fondi è stata destinata in Campania (7,7 milioni), come conseguenza immediata e diretta di 81 denunce di estorsione arrivate alla struttura commissariale e di 36 di usura. Sul podio salgono anche Sicilia (5,7 milioni), Calabria (3,6 milioni) e Puglia (2,7 milioni). Sono queste le regioni, tutte del Sud Italia, dove è più forte la pressione della criminalità organizzata.

Le linee d'intervento. Per avere un'azione ancora più incisiva nel 2021, sono state individuate tre linee di intervento, complementari tra loro: la prevenzione, il contrasto, la solidarietà. Il commissario ha fatto affidamento sulla intensa collaborazione con le

in questo difficile momento. Strategica anche l'attività delle prefetture nella continua promozione sul territorio di accordi di collaborazione e strumenti operativi che salvaguardano l'accesso al credito legale da parte degli operatori economici e delle famiglie e diretti a prevenire, in particolare, l'usura e tutti i nuovi fattori di rischio connessi all'attuale crisi economica, in particolare la facile offerta di liquidità da parte di organizzazioni criminali che approfittano della disponibilità di patrimoni illecitamente accumulati. «Il ruolo e l'impegno comune di istituzioni e associazioni – evidenzia il prefetto Cagliostro sarà ancora più prezioso nella loro opera di convincimento che stare dalla parte dello Stato conviene».

Le strategie per il 2021. Per quest'anno sono stati programmati una campagna di comunicazione diretta agli operatori economici, alle associazioni di categoria, agli istituti scolastici ed universitari, attraverso la produzione di materiale audiovisivo da diffondere su canali on line; la predisposizione e somministrazione al personale appartenente alle Forze di Polizia di moduli didattici specifici incentrati sull'approccio alla vittima di estorsione ed usura e sulla funzione incentivante e solidaristica del Fondo; l'aggiornamento del Vademecum informativo, per coadiuvare l'attività delle Prefetture, uffici deputati a ricevere ed istruire le istanze, e delle Associazioni antiracket e antiusura, strutture di sostegno per le vittime che intendono denunciare e presentare istanza; la conclusione di accordi di collaborazione con enti ed associazioni di categoria, finalizzata ad un maggiore coinvolgimento nella prevenzione dei fenomeni di estorsione ed usura.

Gaetano de Stefano

©RIPRODUZIONE RISERVATA



associazioni antiracket e antiusura sul territorio a
sostegno e supporto delle vittime soprattutto

© la Città di Salerno 2021

Powered by TECNAVIA

Martedì, 16.03.2021 Pag. .04

© la Città di Salerno 2021